



STADTMUSEUM KLAUSEN  
MUSEO CIVICO DI CHIUSA

# Alexander Koester

## in Klausen | a Chiusa

*ein privater Blick  
impressioni private*

Ausstellung anlässlich der 150. Wiederkehr des Geburtstages von  
Mostra in occasione dei 150 anni dalla nascita di  
A. Koester (1864 –1932)

Eröffnung **Freitag 19. September 2014 18 Uhr**  
Inaugurazione **venerdì 19 settembre 2014 ore 18 Uhr**

Dauer der Ausstellung\_Durata della mostra  
**20.9. – 31.10.2014**

Di–Sa, 9.30 – 12.00 und 15.30 – 18.00 Uhr  
Sonntag und Montag geschlossen

ma–sa, ore 9.30 – 12.00 e 15.30 – 18.00  
domenica e lunedì chiuso

**Alexander Koester**  
Wahlklausner

Alexander Koester (Bergneustadt/Rheinland 1864 - München 1932) zählt zu den bedeutendsten Vertretern der Klausener Künstlerkolonie (1874-1914). Kaum ein Künstlernamen ist so untrennbar mit der Eisackstadt verbunden, wie dieser. Nach seinem Studium an der Akademie in München kam er 1891 auf einer Studienreise erstmals nach Klausen, wo er seine spätere Frau Isabella kennenlernte, eine Tochter des Lammwirtes Georg Kantioler. Von 1896 bis 1915 lebte und wirkte er im malerischen Eisackstädtchen; hier errichtete er eine Villa mit Atelier, ab 1898 betrieb er zusätzlich ein Sommeratelier in München. 1915 übersiedelte er nach München und 1925 verlegte er seinen Hauptwohnsitz nach Dießen am Ammersee.

„Als Künstler war Koester zunächst der traditionellen Genremalerei zugewandt, wurde dann aber zu einem ganz auf die unmittelbare Naturwiedergabe konzentrierten Impressionisten. Mit Vorliebe gestaltete er enge Naturausschnitte und - wofür er berühmt wurde - Enten in unzähligen Variationen.“ (Carl Kraus 2000)

Die Jahre in Klausen bildeten seine fruchtbarste Schaffensperiode; hier lernte er sein Lieblingsmotiv, die Enten, kennen und die stimmungsvollen Wasserlandschaften.

## **Alexander Koester**

Chiusano d'adozione

Alexander Koester (Bergneustad/Rheinland 1864 - Monaco di Baviera 1932) è tra i più importanti rappresentanti della Colonia Artistica di Chiusa (1874-1914). Pochi nomi di artisti sono così legati alla cittadina, come il suo. Dopo lo studio presso l'Accademia delle Belle Arti a Monaco nel 1891, durante un viaggio di studio, venne per la prima volta a Chiusa, dove conobbe sua moglie Isabella, figlia di Georg Kantioler, oste dell'Agnello Bianco. Dal 1896 fino al 1915 visse e lavorò nella pittoresca città; qui fece costruire una villa con atelier, dal 1898 in poi ebbe anche un proprio atelier estivo a Monaco di Baviera. Nel 1915 si trasferì a Monaco e nel 1925 a Dießen presso l'Ammersee.

"Inizialmente Koester si dedicò a una tradizionale pittura di genere, per giungere in seguito ad un impressionismo concentrato su un'immediata rappresentazione della natura. Dipinse soprattutto stretti squarci di natura, nei quali cercò di riprodurre i riflessi della luce del sole: specchi d'acqua, laghetti incorniciati da canneti, castagni, gelsi e le famosissime anatre in innumerevoli variazioni ." (Carl Kraus 2000)

Gli anni trascorsi a Chiusa sono i più proficui in senso artistico. È qui che iniziò a dipingere i soggetti da lui più amati: le famose anatre e i suggestivi scorci d'acqua.

STADTMUSEUM KLAUSEN  
MUSEO CIVICO DI CHIUSA  
Frag 1 . Via Fraghes 1  
39043 Klausen . Chiusa BZ  
Tel. + Fax 0472 846148  
museum@klausen-bz.it  
facebook.com/museumklausenchiusa  
www.museumklausenchiusa.it